

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo  
generale 00064927

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Loreto Aprutino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	D. N. R.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Lo schema iconografico del dipinto rispecchia quello tradizionale della Madonna del Rosario, con i soli due Santi domenicani secondo l'impostazione ideata dal Lanfranco e che si diffuse soprattutto a Roma. A Napoli e nel meridione rimase in uso la composizione con piu' figure, e solo verso la fine del 700 o pittori napoletani si adattarono al tipo "romano" introdotto dal Lanfranco. Tale schema fu

**NSC - Notizie storico-critiche**

poi riprodotto e reinterpretato dal giordano ma soprattutto dal Solimena, una delle maggiori personalità attive a Napoli nella seconda metà del Seicento. egli cercò di recuperare la lezione lanfranchiana soprattutto per lo schema cromatico e per la concezione spaziale, resi attraverso un'atmosfera di chiaro-scuro che avvolge il tutto. In alternativa alle animate composizioni e alla dissolvente luministica del giordano, egli cercò di recuperare la concretezza delle immagini, per una esigenza di naturalezza espressiva, di chiarezza e di ordine compositivo, da cui scaturì il tono severo e meditato delle sue composizioni. E' in questo tipo di cultura figurativa che si inserisce questo dipinto, anche se ad n livello compositivo e formale meno dignificativo. In esso prevale una composizione simmetrica, con la Madonna la centro e i due santi ai lati ed è evidente un intento devozionale e didascalico. Il tono della composizione è piuttosto severo, le forme rigonfie; il tutto è unificato da una luce opaca che avvolge le figure in modo piuttosto uniforme, senza netti chiaroscuri e senza bruschi contrasti tra luci ed ombre. Anche i dettagli dei volti rivelano una mano di ambiente napoletano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS AQ 206857

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Cooperativa Tradizione d'Abruzzo

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tropea C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

1990

**RVMN - Nome**

L. 84/ 90

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1991

**AGGN - Nome**

Semproni M. L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1993

**AGGN - Nome**

Carugno M.

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ambrogi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	